

*ARTISTI EMERGENTI*

*4-12 LUGLIO 2025*

*A cura di Jacopo Minetta, Luigi Bontempi e Clara Zampedri*

L'esposizione di questa collezione nasce dalla generosa concessione degli spazi della Casa d'Aste Santa Giulia da parte di Samuele Casadio e, soprattutto, dalla volontà dei curatori Jacopo Minetta e Luigi Bontempi di dare visibilità al lavoro e alla ricerca dei giovani artisti emergenti italiani. Per la prima volta, la Casa d'Aste Santa Giulia – storicamente specializzata in arte ottocentesca e dei primi del Novecento – si apre all'arte contemporanea, ospitando trenta opere di dieci talenti emergenti. Nelle creazioni selezionate riconosciamo un ventaglio di linguaggi visivi eterogenei che ci hanno guidato nella costruzione di un percorso espositivo: si parte dall'iperrealismo più rigoroso per sfociare gradualmente nell'astrazione più libera. Con queste premesse, desideriamo accompagnarvi in una breve introduzione al lavoro di ciascun artista.

**Dalla figurazione estrema al surreale**

Aprono il percorso Matteo Roversi e Andrea Perazzoli (in arte Vann Gregory). In Roversi la tecnica del disegno su carta, ispirata a fotografie tratte dal quotidiano, convince per l'incredibile realismo del tratto e la pulizia del segno; in Vann Gregory colpisce l'indagine sul doppio e il macabro, dove corpi sfumati e volti privi di identità dialogano con un realismo che sconfinava nel perturbante. A completare il trittico di linguaggi figurativi, Giulia Papetti introduce con i suoi collage surrealisti, popolati da cappelli-animali e frammenti vintage, una riflessione critica sull'Antropocene e sulla necessità di ritrovare un rapporto più primitivo e meno specista con il mondo animale.

**Metamorfosi e colore**

La tensione verso il mutamento interiore è al centro della ricerca di Lotti, i cui volti, attraverso stratificazioni di tecniche materiche e cromatiche, si dissolvono fino a rarefarsi in astratte vibrazioni di luce. Lo slancio cromatico prende poi corpo nelle opere di Francesco Pegurri, che trasforma il gesto calligrafico – eredità del suo lavoro di tatuatore – in scenari architettonici e paesaggi organici, segnati da equilibri instabili tra forma e movimento.

### **Suggerimenti paesaggistiche e immaginari sfuggenti**

Elisa Benini riporta l'attenzione al paesaggio intimo, dove fiori in dissolvenza e superfici evocative offrono frammenti poetici di fugace bellezza; mentre Galizzi stupisce con immagini ambigue, la cui profondità resta volutamente sfuggente, invitando lo spettatore a un continuo rinnovarsi dello sguardo.

### **Emozioni, sinestesia e mappature interiori**

Le opere di Beatrice Rosmino, infine, giocano sui toni e sulle sfumature del colore, capaci di richiamare memorie personali e sensazioni intime, mentre Draw Beats – il progetto congiunto di Andrea Gazzurelli (GAZBY) e Marco Faglia – unisce pittura e musica elettronica in installazioni multisensoriali: i suoni nati dal gesto pittorico diventano colonne sonore dei dipinti, svelate attraverso QR code che trasformano la visione in esperienza immersiva. A concludere, Michele Maria Candidone esplora la lentezza del cielo e dei fenomeni atmosferici, traducendo segni e movimenti inconsci in cartografie immaginarie, dove volontà e incertezza si fondono in paesaggi dell'anima.

Questo ideale viaggio, che parte dall'iperrealismo per approdare all'astrazione più libera, vuole celebrare la ricchezza di sguardi e linguaggi di una nuova generazione di artisti, ciascuno con una proposta distintiva, un'energia esplorativa e un dialogo autentico con il presente.

Info: <https://aste.galleriasantagiulia.com/>

Email: [aste@galleriasantagiulia.com](mailto:aste@galleriasantagiulia.com)

Tel.: 3513351356

